

IVG

Piano cave in Consiglio regionale, Melis (M5S): “Criticità a Zuccarello e nella zona del Bormida”

di **Redazione**

26 Maggio 2020 - 12:58



Cisano sul Neva. “Nell’odierno Consiglio regionale, abbiamo dichiarato voto di astensione sul piano cave: permangono a nostro avviso troppi elementi non definiti, soprattutto in alcune aree colpite dall’attività estrattiva e mi riferisco ad esempio al savonese, dove tra Zuccarello e Cisano sul Neva si concentrano molteplici attività estrattive da decenni”.

Lo dichiara il consigliere regionale Andrea Melis (M5S) esprimendo la posizione del Gruppo consiliare sul provvedimento.

“Lo stesso dicasi per la zona del Bormida, anch’essa fra le aree che hanno manifestato problemi. In estrema sintesi, riteniamo sia necessario ritornare laddove insistono le attività e confrontarsi con gli enti locali e i cittadini, proprio per evitare quei problemi che preoccupano i territori, alcuni dei quali colpiti da un sovraccarico estrattivo con evidenti disagi che impattano anche sulla salubrità ambientale”.

“Senz’altro comprendiamo, come più volte auspicato in discussione, la necessità di sostenere l’edilizia, puntando a ristrutturare l’esistente senza consumare ulteriore suolo. Certamente questo processo va fatto anche grazie ai materiali ottenuti tramite le attività estrattive, ma senza mettere in secondo piano le istanze idrogeologiche che nella nostra regione sono drammaticamente all’ordine del giorno” conclude Melis.

Stessa posizione è stata espressa dal consigliere regionale del Pd Mauro Righello, che evidenziando le criticità a Zuccarello e Bormida si è astenuto rispetto al piano approvato nel corso dell'assemblea legislativa ligure.